



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AL SERVIZIO DI TRASPORTI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI AMMINISTRATIVE PER L'ELEZIONE DEL SINDACO, IL RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA, L'ELEZIONE DEI CONSIGLI DEI NOVE MUNICIPI IN CUI E' SUDDIVISO IL COMUNE DI GENOVA IN PROGRAMMA 11 GIUGNO 2017, FATTO SALVO L'EVENTUALE BALLOTTAGGIO PREVISTO PER IL 25 GIUGNO 2017.

CIG. 704701009F

Art. 1 – Oggetto e durata del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di trasporto di materiale vario, meglio descritti al successivo art.6, relativo alle consultazioni amministrative per l'elezione del Sindaco, il rinnovo del Consiglio Comunale di Genova, l'elezione dei Consigli dei nove Municipi in cui è suddiviso il Comune di Genova in programma per il giorno 11 giugno 2017, fatto salvo l'eventuale turno di ballottaggio previsto per il 25 giugno 2017.

Nei successivi artt. 4 e 6 stabiliscono il valore del servizio e le tipologie di attività richieste per lo svolgimento del servizio in oggetto.

Il rapporto contrattuale avrà durata dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione fino al trentesimo giorno successivo a quello dello svolgimento delle votazioni, ivi compreso l'eventuale ballottaggio, ovvero dalle date che verranno indicate nel provvedimento di aggiudicazione.

Trattandosi di servizio unitario ed al fine di fruire delle economie di scala è stato ritenuto opportuno non suddividere il presente appalto in lotti.

DUVRI

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto, di dover redigere e sottoscrivere insieme alla ditta aggiudicataria il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai fini ai sensi dei commi 3-3bis- 3ter dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.. ivi compreso il VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/08) - Allegato 2 al DUVRI.

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente RDO è stata predisposta utilizzando una singola riga del bando "Servizi di logistica", integrata dal presente documento che disciplina le Condizioni Particolari del servizio .

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante , oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o marca da bollo digitale

Art. 3 – Modalità di aggiudicazione e stipula

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.95, comma 3, lettera A), del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sulla base dei criteri di valutazione sotto indicati, fatto salvo il disposto di cui all'art.81, comma 3 del predetto Decreto Legislativo:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	49
B - Elementi TECNICI	51
TOTALE	100

A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE L'ELEMENTO ECONOMICO - punti 49

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando la percentuale di sconto che intendono praticare rispetto al prezzo posto a base di gara. Non si accetteranno percentuali di sconto pari a zero.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 49 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la formula "lineare alla migliore offerta al rialzo (in funzione del ribasso).

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX PUNTI 51)

Il punteggio complessivo di 51 punti sarà così suddiviso:

B.1. - NUMERO MEZZI DA 10/18 Q.LI DI PORTATA UTILIZZATI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI CUI AI PUNTI A,B,C,D,E,F,G,H,I,O,P (MAX PUNTI 8)

Si valuterà il maggior numero di mezzi da 10/18 q.li di portata utile utilizzati per le operazioni di trasporto **ulteriori**, sino un massimo di 4, rispetto al numero minimo richiesto nel successivo art. 6 pari a 4. Alla ditta che offrirà il maggior numero di mezzi, oltre al minimo capitolare, verranno attribuiti 8 punti. Alle altre ditte il punteggio verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$P_i = A_o / A_{max} * 8$$

P_i=punteggio da attribuire al singolo partecipante

A_o =numero mezzi da 10/18 q.li di portata offerti dal concorrente in esame oltre al minimo

A_{max}=numero massimo mezzi da 10/18 q.li di portata offerti oltre al minimo

N.B. non si terrà conto di un numero di veicoli offerti ULTERIORI superiori alle 4 unità. In caso venisse proposto un numero maggiore, il punteggio massimo verrà attribuito riportando a 4 il numero dei mezzi ULTERIORI offerti nella formula di cui sopra

B.2 - REPORTISTICA SUL POSIZIONAMENTO DEL MATERIALE (MAX PUNTI 12)

Si valuterà l'impegno a indicare sopra ogni bolla di consegna l'esatto posizionamento (indicazione di piano, n. stanza/aula) del materiale elettorale collocato sul posto.

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che si impegnerà ad attuare quanto sopra evidenziato.

B.3 - VEICOLI COMMERCIALI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE UTILIZZATI PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI CUI AI PUNTI A,B,C,D,E,F,G,H,I,O,P, IVI COMPRESA LA LETTERA N (MAX PUNTI 16)

Si valuterà il numero dei veicoli commerciali a ridotto impatto ambientale (Euro 5/6) impiegati nella realizzazione del servizio da ciascun partecipante

Alla ditta che proporrà il maggior numero di mezzi come sopra indicati, sino ad un massimo di 30, verranno attribuiti 16 punti

Il punteggio da attribuire alle altre ditte verrà calcolato con la seguente formula:

$$P_i = (V_i - /V_{max}) * 16$$

P_i = punteggio del singolo partecipante

V_{max} = numero veicoli a basso impatto ambientale massimo indicato dagli offerenti

V_i = numero veicoli a basso impatto ambientale offerti dal partecipante in esame

16 = punteggio massimo attribuibile

N.B. non si terrà conto di un numero di veicoli commerciali a ridotto impatto ambientale superiore alle 30 unità. In caso venisse proposto un numero maggiore il punteggio massimo verrà attribuito riportando a 30 il numero dei mezzi offerti nella formula di cui sopra

B.4 - CLAUSOLA ETICO SOCIALE – (PUNTI 7)

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2008, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008, con il Codice Etico o il Bilancio Sociale

B.5 - POSSESSO CERTIFICAZIONE OHSAS 18001 :2007 – (PUNTI 8)

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di possesso della certificazione OHSAS 18001:2007

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di **cinque giorni** per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Art. 4 – Valore del servizio

L'importo complessivo del contratto, per il periodo di validità, sarà determinato dalla percentuale di sconto offerta in sede di gara sull'importo di euro 68.000,00, oltre IVA 22%, oneri per la sicurezza da interferenze pari a euro 680, per le prestazioni di servizi a corpo meglio descritte nel successivo art. 6;

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 105 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 fermo restando fin d'ora che nulla sarà dovuto nel caso in cui la tornata elettorale predetta non si svolgesse.

Art. 5 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari al relativo contratto.

Art. 6 - Modalità di esecuzione del servizio.

A – Consegna e ritiro con relativo rimessaggio nel magazzino di tutto il materiale elettorale necessario allo svolgimento delle consultazioni (cabine circa 2.000 di cui un 20 % in legno tipo singolo ed un 80% in metallo, del peso mediamente pari a 16 KG circa cadauna, tavoli in legno a “U” dimensioni mt. 2x2x2 circa 150, cavalletti, urne in cartone, circa 700 brande, circa 100 tavolini, circa 40 armadietti metallici, circa 400 sedie, circa 15 estintori, materiale elettrico e di pulizia contenuto in apposite scatole di plastica circa 700) nelle 170 sedi di seggio dislocate nel territorio comunale. Il materiale è immagazzinato nei locali di Via Digione 1, al piano terreno, con facile accesso e posteggio delimitato. La ditta aggiudicataria dovrà concordare con i responsabili dei vari siti le modalità ed i tempi di consegna (orientativamente dal 08 maggio al 8 giugno p.v.) e dei successivi ritiri (orientativamente dal 12 giugno al 30 giugno p.v.) fatto salvo l’eventuale turno di ballottaggio previsto per il giorno 25 giugno 2017.

B – Consegna e ritiro, con conseguente successivo rimessaggio nel magazzino comunale di cui al punto A), di circa n° 40 cabine metalliche, nelle carceri, negli ospedali, nei ricoveri, nelle case di cura protette dislocate nel territorio comunale.

C – Eventuale ritiro di arredi ed attrezzature scolastiche fuori uso collocate nelle sedi utilizzate per le votazioni.

D – Ritiro schede dal laboratorio tipografico indicato dalla Prefettura di Genova e trasporto nel magazzino operativo centrale elettorale di Via Semini 14.

E – Trasporto di materiale elettorale vario da Corso Torino al magazzino di via Semini e viceversa.

F – Allestimento e disallestimento , con attrezzature varie da prelevare presso il magazzino operativo centrale di cui sopra, dei locali situati presso:

- Palazzo di Giustizia (n° 20 postazioni) con ingresso da Via Bosco
- Centro Prime Notizie sito in Corso Torino.

G – Movimentazione interna di arredi presso Palazzo Tursi “Sala Consiglio Vecchia” per la predisposizione della Sala Stampa, nella settimana antecedente le Consultazioni. Successivo trasporto di pannelli di dimensioni mt. 3x2 con relative basi da prelevare presso il magazzino di Via Digione 1 per allestire la predetta Sala Stampa. Lavoro inverso nella settimana successiva le consultazioni elettorali.

H – Trasporto schede votate da Palazzo di Giustizia e schede non votate sempre da Palazzo di Giustizia a magazzini indicati dal Tribunale di Genova.

I – Eventuale attività di pronto intervento per supportare l’allestimento dei seggi per richieste urgenti ed imprevedibili, da eseguirsi entro un’ora dalla richiesta, dalle ore 7,00 alle ore 22,00 del sabato antecedente il giorno delle votazioni, dalle ore 7,00 alle ore 23,00 della domenica delle votazioni.

L – Movimentazione interna di arredi presso Palazzo di Giustizia per la predisposizione di aree elettorali per ricevere le schede di votazione nei due/tre giorni antecedenti e i due/tre susseguenti le votazioni.

M – Movimentazione di arredi, scatole e schede, inscatolamento delle stesse presso i locali di Palazzo di Giustizia e Via Semini da effettuarsi una settimana prima ed una settimana dopo i giorni delle votazioni.

N – consegna di n° 653 scatole di cartone di cm 60x50x55 circa (oppure di n° 1.306 scatole in cartone di dimensioni inferiori) e di circa n° 200 sacchetti da 25lt. (entrambi forniti dall'Ufficio Elettorale della Direzione Servizi Civici) contenenti materiale elettorale da Via Semini 14 alle varie sezioni elettorali sparse nel territorio del Comune di Genova. A fine consultazioni dovrà essere effettuato il ritiro delle schede non votate dalle sedi di seggio e la consegna delle stesse presso Palazzo di Giustizia.

Per tale attività è richiesto un numero minimo di 30 autocarri. La ditta aggiudicataria dovrà verificare, in base agli itinerari già predisposti e che verranno preventivamente consegnati, la tipologia di autocarri piu' idonea per tale parte del trasporto fra quelli indicati successivamente sotto la voce "Il servizio comprende".

O- sgombero del materiale elettorale contenuto in alcuni magazzini siti in via Pedrini e Via Semini con messa a disposizione di almeno due compattatori e uomini di fatica da effettuarsi entro il 30 maggio p.v.

P- Eventuali operazioni di piccola entità non prevedibili attualmente (e non conteggiate nella base di gara quantificata a " corpo "), ma che si potrebbero rendere necessarie durante il periodo interessato e comunque in misura non superiore a Euro 2.000,00 IVA esclusa

Q- Attività presso il Palazzo di Giustizia (Aula Magna e Zona Tribunale) come sotto specificata:

- n. 4 operatori dalle ore 23 del 11.06.2017 fino alle ore 4,00 del 12.06..2017 presso il Palazzo di Giustizia Aula Magna per smistamento materiale consegnato dai Presidenti di seggio
- n. 12 operatori dalle ore 4,00 del 12.06.2017 a finire presso il Palazzo di Giustizia Aula Magna per smistamento materiale consegnato dai Presidenti di seggio
- n. 8 operatori dalle ore 7.00 alle ore 15.00 del 13.06.2017 presso il Palazzo di Giustizia Aula Magna per ulteriori operazioni di imballaggio
- n. 4 operatori dalle ore 7.00 alle ore 15.00 dal 13.06.2017 per circa 3 giornate presso il Palazzo di Giustizia Tribunale per operazioni di imballaggio

Tutti gli adempimenti di cui alle voci A e B devono iniziare 20 /25 giorni antecedenti la data delle votazioni . Gli adempimenti di cui alla voce A) e B) relativi alla fase di consegna, eccezion fatta per n. 3 sezioni ospedaliere, dovranno essere ultimati entro 5 giorni rispetto alla data delle elezioni. Gli adempimenti di cui alle lettere A) e B) e relativi alla fase di riconsegna dovranno essere ultimati entro 20 giorni dalla fine delle votazioni.

Gli adempimenti di cui alle altre voci (C,D,E,F,G,H,I,L,M,O,P,Q) dovranno essere effettuati puntualmente in base a quanto verrà richiesto dagli uffici competenti.

Le operazioni, qualora necessario, dovranno essere svolte anche in giornata festiva ed in orari notturni.

Di seguito si riportano gli adempimenti da svolgere tassativamente nei giorni sottoindicati

- 1) Venerdi precedente l'inizio delle operazioni di voto

- Operazioni di carico sugli autocarri del materiale indicato nella precedente lettera N) e custodito presso il civico magazzino di Via Semini 14 a partire, indicativamente dalle 16,30 del venerdì antecedente le elezioni fino alla conclusione (o altra fascia oraria concordata e diretta da un responsabile della Civica Amministrazione): le operazioni dovranno essere effettuate in tempo utile per consentire le consegne di cui al successivo punto 2

2) Sabato precedente l'inizio delle operazioni di voto

Consegna del materiale di cui alla lettera N) presso le sedi dei singoli seggi secondo gli itinerari prestabiliti dalla C.A.. L'appuntamento con gli agenti della Polizia Municipale incaricati della scorta è fissato indicativamente alle ore 6,30 presso il Magazzino di Via Semini 14 e la partenza indicativamente dalle ore 7,00 del sabato. Tutte le consegne devono essere concluse tassativamente entro le ore 14,00 del sabato al fine di consentire la regolare costituzione dei seggi.

3) Domenica di svolgimento delle operazioni di voto

- Alle ore 22,00 appuntamento con gli agenti della Polizia Municipale incaricati della scorta, per il ritiro, a partire dalle 23,00, dei sacchi numerati contenenti le schede avanzate e le buste contenenti le liste della votazione. Le operazioni devono essere effettuate secondo l'ordine inverso degli itinerari prestabiliti. Il materiale deve essere scaricato dagli autocarri e consegnato il più presto possibile al personale incaricato presso il Palazzo di Giustizia con accesso da Via Bosco.

- 4) Lunedì successivo allo svolgimento delle operazioni di voto, a partire dalle ore 7,00, smontaggio dei seggi partendo da quelli che hanno già comunicato la chiusura delle operazioni .

Contemporaneamente inizio delle operazioni di ritiro del materiale elettorale di cui alla voce a), secondo un piano organizzativo che sarà fornito dal Comune alla ditta aggiudicataria.

Il servizio comprende:

- impiego di personale specializzato

- utilizzo di mezzi ed attrezzature adeguate e, tra l'altro:

minimo n. 2 mezzi da 25/35 q.li di portata per le attività di cui alle lettere A, B, C, D, E, F, G, H, I, O e P

minimo 3 mezzi da 7/10 q.li di portata per le attività di cui alle lettere A, B, C, D, E, F, G, H, I, O e P

minimo 4 mezzi da 10/18 q.li di portata per le attività di cui alle lettere A, B, C, D, E, F, G, H, I, O e P

- copertura assicurativa del servizio

Art. 7 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A .1 - Obblighi pre-contrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di cinque giorni dal ricevimento a mezzo fax della relativa richiesta.

A .2 - Obblighi di tipo prestazionale

- a) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più capi-squadra, dotati di autonomia gestionale, incaricati dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici ;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia
- c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.
- d) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy
- e) ottemperare all'obbligo di cura dei locali

A.3 - Obblighi di comunicazione

- a) comunicare tempestivamente al Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti il nominativo del responsabile per la sicurezza;
- b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016

Art.8 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. n 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

ART. 9 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 500.000,00.

Art. 10 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dal stazione appaltante .

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento del servizio conferito.

Art.11- Inadempienze e penalità

Penalità relative al mancato rispetto delle tempistiche relative agli adempimenti di cui all'art.6

1) Adempimenti di cui alle voci A e B

- Penalità di Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo a partire dal 4° giorno antecedente la data delle elezioni per i primi 2 giorni per la fase di consegna
- Penalità di ulteriori Euro 800,00 per i successivi giorni di ritardo rispetto al punto precedente qualora la C.A. non ritenga opportuno avvalersi della risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 e dell'esecuzione in danno ai sensi dell'art. 12
- Penalità di Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo oltre il 20° susseguente la data delle elezioni per la fase di riconsegna

2) Adempimenti di cui alle voci (C,D,E,F,G,H,I,L,M,O,P Q)

- Penalità di euro 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto agli ordini impartiti dai vari responsabili per le voci D, F, G ed N sempre che la C.A. non ritenga opportuno avvalersi della risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 e dell'esecuzione in danno ai sensi dell'art. 12

- Penalità di euro 300,00 per le voci C, E, H, I, L,M,O,P, Q

3) Adempimenti di cui alla voce N)

- Penalità di euro 300,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato del 8 giugno

4) Ulteriori Penalità

-Penalità di euro 700,00 per il mancato rispetto delle condizioni migliorative eventualmente offerte relativamente al numero dei mezzi di cui al punto B.1

-Penalità di euro 800,00 per il mancato rispetto delle condizioni migliorative eventualmente offerte relativamente al numero di mezzi a basso impatto ambientale offerti

-Penalità di euro 600,00 per il mancato rispetto dell'impegno eventualmente assunto in sede di offerta tecnica a redigere una reportistica sul posizionamento del materiale

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal competente Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, a mezzo fax o PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze

Alla ditta è concesso un termine di 2 giorni per controdedurre, trascorso il quale, ed ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, verranno applicate le penali da parte del Settore precedentemente indicato.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 12 – Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica cui all'art. 6 lettere a), e b) (per la fase di consegna), D), F), G), M), ed N) si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto, anche senza preavviso, trattandosi di adempimenti inderogabili per la regolarità delle consultazioni elettorali, oltre all'applicazione delle penalità di cui all'art. 11.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 13 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti

con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016
- qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b)
- qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016,
- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 14 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro **30** giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Art.15 - Subappalto

Il subappalto è consentito alle condizioni e nei limiti espressamente previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

Art. 16 - Divieto di cessione del contratto.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 17 - Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito, purchè sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 18 - Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 19 - Rinvio al altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono le norme del D.Lgs. n. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.